

la voce di S. Paolo



Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

don Mario

Il fuoco della PASQUA

*Messaggio di Papa Francesco
per la Quaresima*

Il Papa parte nel suo messaggio dalla preoccupazione per il dilagare del male, che porta il gelo nell'anima, raffredda l'amore e ci rende incapaci di amore, ma giunge a prospettare un fuoco che porta calore all'anima. "Per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà l'amore di molti" (Mt 24,12) e di fronte ad eventi dolorosi, i falsi profeti inganneranno molti. È il tema della prima domenica di Quaresima, delle tentazioni: i falsi profeti che ingannano... il diavolo che tenta. I falsi profeti 'incantano': "quanti figli di Dio sono suggestionati dalle lusinghe del piacere di pochi istanti, che viene scambiato per felicità! Quanti uomini e donne vivono come incantati dall'illusione del denaro, che li rende in realtà schiavi del profitto o di interessi meschini! Quanti vivono pensando di bastare a sé stessi e cadono preda della solitudine!"

I falsi profeti sono come 'ciarlatani' che offrono soluzioni facili, che si rivelano inefficaci: "a quanti giovani è offerto il falso rimedio della droga, di relazioni "usa e getta", di guadagni facili ma disonesti! Quanti ancora sono irretiti in una vita completamente virtuale".

Più che offrire tolgono: tolgono dignità, libertà, capacità di amore responsabile. Per questo si raffredda in noi l'amore: quanta fatica a portare la responsabilità dell'amore!

Se ci rendiamo conto di questo comprendiamo come la Quaresima possa essere per noi una grande opportunità: la Quaresima è un potente rimedio a questa situazione di inganno. Un rimedio che ha i suoi mezzi: preghiera, elemosina e digiuno.

La preghiera, favorendo il dialogo con Dio che parte dall'ascolto della Parola, ci permette di leggere meglio nei nostri cuori e di scoprire le menzogne segrete con le quali, seguendo i falsi profeti, inganniamo noi stessi.



L'elemosina ci libera dall'avidità: se decidiamo qualche gesto concreto con il quale condividere i nostri beni con i poveri o il nostro tempo con chi ha bisogno di aiuto, ci troviamo liberati e con il cuore aperto.

Il digiuno toglie forza all'avidità, alla violenza, facendoci sperimentare quello che vivono coloro che non hanno il necessario: se decidiamo qualche privazione dai tanti beni che godiamo o dalle tante occasioni belle che abbiamo per noi, il nostro cuore si sveglia: è più attento a Dio ed agli altri. Allora davvero la Quaresima è l'opportunità per ritrovare il calore dell'amore: per ricevere l'amore di Gesù nella Pasqua e per donare l'amore ai fratelli.

La Veglia della notte di Pasqua inizia con l'accensione del fuoco. Questo fuoco è il segno dell'amore di Gesù che vince il freddo del peccato e della morte. Gesù risorge, è vivo. L'amore che l'ha portato alla morte è vincitore, sconfigge la morte, è principio di vita. C'è un calore d'amore che risveglia tutti noi e ci fa rifiorire nella speranza del bene e ci rende capaci di amare.

L'augurio più bello per la Pasqua è che questo fuoco dell'amore di Dio riscaldi davvero i nostri cuori e susciti una grande forza d'amore.

Don Mario

ESERCIZI SPIRITUALI
giovedì 8 e venerdì 9 marzo
“DI INIZI IN INIZI, VERSO INIZI
CHE NON HANNO FINE”
S. Gregorio di Nissa
Predicatore: don Marco Statzu

ESERCIZI SPIRITUALI 2018
“DI INIZI IN INIZI, VERSO INIZI
CHE NON HANNO FINE”
 S. GREGORIO DI NISSA

Due serate di riflessione e di preghiera nella nostra Parrocchia:
 PREDICATI DA: **DON MARCO STATZU**
 PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO - MILANO

GIOVEDÌ 8 MARZO 2018 ORE 21.00
 “CHIAMATA ALLA CONVERSIONE” (MC 1, 1-15)

VENERDÌ 9 MARZO 2018 ORE 21.00
 “VA’, VENDI TUTTO QUELLO CHE HAI E DALLO AI POVERI; E VIENI! SEGUIMI!” (MC 10, 13-31)
 a seguire in unione all’iniziativa di Papa Francesco “24 ORE PER IL SIGNORE”:
 “SILENZIO DAVANTI ALLA CROCE”

di Federico Benna
 con Federico Benna
 Regia di Danio Belloni

Venerdì 16 marzo
ore 21
Teatro S. Paolo
 via Cufra 3 - Milano

Dai libri: “Spaccato in due”
 e “Santo della porta accanto”
 di Gianluca Firetti e Marco D’Agostino

SPACCATO IN DUE

Il nome di Gianluca Firetti, per tutti ‘Gian’, giovane cremonese morto a vent’anni per tumore osseo nel 2015, è un richiamo alla condivisione, all’affrontare le prove della vita, all’amicizia condivisa.

È questo il messaggio portato in scena, con un monologo, da Federico Benna insegnante con la passione per il teatro.

“La storia di Gianluca ci offre una possibilità straordinaria. Farsi coinvolgere significa lasciare che Qualcuno, come in ‘Gian’ anche in noi, apra porte e finestre e si faccia sentire. Perché la vita “sia bella, intensa” come amava ripetere e “Unica”. Questi giovani santi hanno credenziali autentiche. E non hanno bisogno di permessi per parlare al cuore dei coetanei.”

DAL BEST SELLER DI FREDRIK BACKMAN
 “L’uomo che metteva in ordine il mondo”

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR
 PREMIO EFA MIGLIOR COMMEDIA

VENERDÌ 23 MARZO
ore 21 - TEATRO S. PAOLO
 via Cufra 3 - Milano

“UNO SCORBUTICO E DISPERATO PENSIONATO RITROVA LA VOGLIA DI VIVERE GRAZIE ALLA VICINA IRANIANA E ALLE SUE FIGLIE”

MR. OVE
 UN FILM DI HANNES HOLM

RISORGERE È SEMPRE POSSIBILE
 Una parabola Pasquale tratta dal film Mr. Ove
 Film di Hannes Holm - 2015
Presenta: don Gianluca Bernardini

Venerdì 16 marzo - ore 21
Teatro del Sacro “SPACCATO IN DUE”
 di e con Federico Benna - Regia: Danio Belloni
 dai libri: “Spaccato in due” e “Santo della porta accanto”
In Teatro

Venerdì 23 marzo - ore 21
UNA PARABOLA PASQUALE
TRATTA DAL FILM “MR. OVE”
 Presenta: don Gianluca Bernardini
In Teatro

LA SETTIMANA SANTA

24 marzo - Sabato

- ore 20,45 in Duomo - **Veglia “in Tradizione Symboli”** con i giovani e i catecumeni (due catecumeni sono della nostra Parrocchia).

25 marzo - Domenica delle Palme nella Passione del Signore

- Ore 9.45 - Inizio della Messa con la Benedizione degli Ulivi nel cortile delle Suore Marcelline e processione verso la Chiesa per la Messa delle 10.
- Le altre Messe alle ore 8 - 11.30 - 18.
- Ore 16 in chiesa - Celebrazione comunitaria dei Battesimi.

IL RICAVATO DELLA VENDITA DELL’ULIVO È A FAVORE DEGLI ASSISTITI DELLA S. VINCENZO

26-27-28 marzo - Lunedì, Martedì, Mercoledì Santo

- Ore 8.10 recita delle Lodi.
- Ore 8.30 S. Messa.
- Ore 18 S. Messa seguita dai Vesperi.

26 marzo - Lunedì Santo

- Ore 17 - Celebrazione comunitaria della Penitenza con Confessioni fino alle 19.

27 marzo - Martedì Santo

- Ore 17 - In Chiesa - Confessione dei ragazzi di catechismo.

29 marzo - Giovedì Santo - Cena del Signore

- Ore 8.30 - Liturgia della Parola.

Ore 17 - Rito della Lavanda dei piedi ed Accoglienza degli Oli consecrati alla mattina in Duomo: sono attesi particolarmente i ragazzi.

Ore 21 - Vespri solenni - Santa Messa nella Cena del Signore.

30 marzo - Venerdì Santo - Passione e morte del Signore

- Ore 8.30 - Via Crucis.
- Ore 15 - **Celebrazione della Passione del Signore.**
- Ore 21 - **Via Crucis nel quartiere, dall’oratorio alla Chiesa.**

Durante la giornata i sacerdoti sono disponibili per le Sante Confessioni. La Chiesa sarà aperta tutto il giorno. Oggi è giorno di magro e di digiuno.

31 marzo - Sabato Santo - Veglia pasquale

- Ore 8.30 - Liturgia della Parola.

Durante la giornata i sacerdoti sono disponibili per le Sante Confessioni.

- Ore 21 - **Veglia Pasquale con S. Messa di Risurrezione con il Battesimo di un giovane catecumeno.**

1 aprile - Domenica di Pasqua nella Resurrezione del Signore

- Sante Messe ore 8 - 10 - 11.30 - 18.

2 aprile - Lunedì dell’Angelo nell’ottava di Pasqua

- Sante Messe ore 8 - 10 - 18.

QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2018 PROGETTI DI SOLIDARIETÀ E DI CONDIVISIONE

Accogliamo **questa iniziativa caritativa** tra quelle proposte dal Centro Missionario Diocesano e dalla Caritas Ambrosiana. In particolare l’oratorio proporrà ai ragazzi il **Salvadanaio della carità**: che raccoglierà per questo scopo i soldi delle piccole rinunce fatte durante il tempo di Quaresima. Gli adulti potranno mettere le loro offerte per questa iniziativa nella cassetta che verrà messa in mezzo alla chiesa **durante le Via Crucis**.

SIRIA - Corso Artigianale di Sartoria
Migliora con noi la situazione delle donne di Damasco



OBIETTIVI GENERALI
IL PROGETTO SI PROPONE DI FORMARE ALMENO CINQUANTA DONNE ALL’APPRENDIMENTO DELLA PROFESSIONE DI SARTA.
IMPORTO PROGETTO: 20.000 euro (segue)



CONTESTO

La città di Damasco è sconvolta dalla guerra dal 2010. Le Suore Figlie di Maria Ausiliatrice con la loro presenza cercano di sostenere la popolazione locale fornendo beni di prima necessità, generi alimentari e materiale igienico sanitario e occupandosi dei rifugiati. Vorrebbero dare speranza e coraggio a tante donne rimaste sole e costrette a farsi carico della lotta quotidiana per la sopravvivenza attraverso la creazione di un laboratorio sartoriale per le

donne di Damasco che rappresenterebbe una speranza e un'occasione di rinascita con l'intento di cambiare e migliorare la vita di tutte coloro che parteciperanno al percorso formativo.

Tra gli obiettivi del corso vi è anche quello dell'integrazione, in quanto il progetto mira a coinvolgere donne cristiane e musulmane che si trovano in uno stato di disagio economico e sociale conseguente al conflitto bellico.

INTERVENTI

Si intende realizzare una scuola/laboratorio professionale di sartoria per insegnare un lavoro alle tante donne che devono provvedere al sostentamento della famiglia e agli studi dei figli. Si vogliono formare almeno 50 donne all'apprendimento della professione artigianale di sartoria. Per realizzare il progetto occorre allestire l'atelier, dotarlo dell'attrezzatura di base (macchine da cucire) e del materiale necessario (fili, stoffe, spilli, cartamodelli). Verranno coinvolte 3 insegnanti di sartoria e ricamatrici che trasferiranno le competenze. Al termine del corso di tre mesi ogni donna riceverà in dotazione una macchina da cucire in modo da dare una possibilità immediata di lavoro.

AL GRUPPO MISSIONARIO

Carissima Chiara, un affettuoso saluto dal Bangladesh. Ho ricevuto tramite i miei genitori il corrispettivo della vendita del Mercatino Missionario delle mamme e ragazzi (Euro 1300). Grazie di cuore per il vostro impegno, per la vostra passione per la crescita dei bambini qui in Bangladesh, per il vostro affetto e ricordo per me. Sono davvero fortunata a essere sostenuta da un gruppo così fedele e impegnato come voi... e di conseguenza anche i bambini di Khalisha lo sono!!!



Vi mando qualche foto dei ragazzi di Khalisha... a me sembrano sempre uguali perché la scuola è sempre la stessa, le divise scolastiche pure, la modalità di fare l'assemblea prima della lezione pure... però i bambini crescono e noi siamo davvero contenti perché ora praticamente tutti riescono a terminare la V elementare e quasi la metà arrivano alla classe VIII (terza media)!

In gennaio come al solito c'è stato lo "sports' day": giornata in cui individualmente e come classe si cimentano in prove sportive, danze e giochi. In gennaio fa ancora freddo e quindi piuttosto che stare in classe (qui non c'è riscaldamento!) si preferisce far muovere i bambini ed esercitarsi per lo sports day nel campo della scuola nelle prime ore del mattino e poi dopo le 10.30 si entra in classe per le lezioni. Da marzo inizia il caldo e a seguire la stagione delle piogge e quindi diventa impensabile organizzare delle gare di corsa o giochi di movimento all'aperto. I bambini per conto loro continuano a giocare incuranti del caldo, dell'umidità e della pioggia... ma non c'è certo l'ambiente adatto per delle gare. Da febbraio si può dire che ufficialmente si inizia la scuola!

Per oggi vi saluto e vi auguro una buona Quaresima: il Signore ci doni la grazia di seguire Gesù, di cercare di volere bene e prenderci cura degli altri come fa Lui con noi, di staccarci da quanto ci allontana dall'essere come Gesù vuole.

Un abbraccio grande, la mia preghiera e tanta riconoscenza

Suor Annamaria Panza

GIORNATA DELLA MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI 24 Marzo 2018

*È stato detto e scritto che il sangue dei martiri è il seme dei cristiani e della Chiesa e che senza il sacrificio di tanti donne e uomini che ci hanno preceduto, probabilmente non esisterebbe neppure la Chiesa dei nostri tempi. Ebbene, quella che segue vuole riportare la testimonianza di **Shahbaz Bhatti**, il ministro pachistano per le Minoranze religiose ucciso il 2 marzo 2011 da un commando di fondamentalisti islamici che lo hanno "punito" perché cercava di modificare la Legge sulla blasfemia che in 25 anni di applicazione è costata la vita a centinaia di cristiani. Il testo è tratto da "Cristiani in Pakistan. Nelle prove la speranza", Marcianum Press 2008. Shahbaz, uomo di profonda fede cattolica, ma anche politico di grande respiro, che della difesa dei più deboli aveva fatto uno stile di vita e che pur sapendo di rischiare la vita ha saputo testimoniare la sua fede sino all'estrema prova.*

"Il mio nome è Shahbaz Bhatti. Sono nato in una famiglia cattolica. Mio padre, insegnante in pensione, e mia madre, casalinga, mi hanno educato secondo i valori cristiani e gli insegnamenti della Bibbia, che hanno influenzato la mia infanzia. Fin da bambino ero solito andare in chiesa e trovare profonda ispirazione negli insegnamenti, nel sacrificio, e nella crocifissione di Gesù.

Fu l'amore di Gesù che mi indusse ad offrire i miei servizi alla Chiesa. Le spaventose condizioni in cui versavano i cristiani del Pakistan mi sconvolsero. Ricordo un venerdì di Pasqua quando avevo solo tredici anni: ascoltai un sermone sul sacrificio di Gesù per la nostra redenzione e per la salvezza del mondo. E pensai di corrispondere a quel suo amore donando amore ai nostri fratelli e sorelle, ponendomi al servizio dei cristiani, specialmente dei poveri, dei bisognosi e dei perseguitati che vivono in questo paese islamico. Mi sono state proposte alte cariche al governo e mi è stato chiesto di abbandonare la mia battaglia, ma io ho sempre rifiutato, persino a rischio della mia stessa vita. La mia risposta è sempre stata la stessa: "No, io voglio servire Gesù da uomo comune". Questa devozione mi rende felice. Non voglio popolarità, non voglio posizioni di potere. Voglio solo un posto ai piedi di Gesù. Voglio che la mia vita, il mio carattere, le mie azioni parlino per me e dicano che sto seguendo Gesù Cristo. Tale desiderio è così forte in me che mi considererei privilegiato qualora – in questo mio battagliero sforzo di aiutare i bisognosi, i poveri, i cristiani perseguitati del Pakistan – Gesù volesse accettare il sacrificio della mia vita. Voglio vivere per Cristo e per Lui voglio morire. Non provo alcuna paura in questo paese. Molte volte gli estremisti hanno desiderato uccidermi, imprigionarmi; mi hanno minacciato, perseguitato e hanno terrorizzato la mia famiglia. Io dico che, finché avrò vita, fino al mio ultimo respiro, continuerò a servire Gesù e questa povera, sofferente umanità, i cristiani, i bisognosi, i poveri. Credo che i cristiani del mondo che hanno teso la mano ai musulmani colpiti dalla tragedia del terremoto del 2005 abbiano costruito dei ponti di solidarietà, d'amore, di comprensione, di cooperazione e di tolleranza tra le due religioni. Se tali sforzi continueranno sono convinto che riusciremo a vincere i cuori e le menti degli estremisti. Ciò produrrà un cambiamento in positivo: le genti non si odieranno, non uccide-



ranno nel nome della religione, ma si ameranno le une le altre, porteranno armonia, coltiveranno la pace e la comprensione in questa regione. Voglio dirvi che trovo molta ispirazione nella Sacra Bibbia

e nella vita di Gesù Cristo. Più leggo il Nuovo e il Vecchio Testamento, i versetti della Bibbia e la parola del Signore e più si rinsaldano la mia forza e la mia determinazione. Quando rifletto sul fatto che Gesù Cristo ha sacrificato tutto, che Dio ha mandato il Suo stesso Figlio per la nostra redenzione e la nostra salvezza, mi chiedo come possa io seguire il cammino del Calvario. Nostro Signore ha detto: "Vieni con

me, prendi la tua croce e seguimi". I passi che più amo della Bibbia recitano: "Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi". Così, quando vedo gente povera e bisognosa, penso che sotto le loro sembianze sia Gesù a venirmi incontro. Per cui cerco sempre d'essere d'aiuto, insieme ai miei colleghi, di portare assistenza ai bisognosi, agli affamati, agli assetati. Credo che i bisognosi, i poveri, gli orfani qualunque sia la loro religione vadano considerati innanzitutto come esseri umani. Penso che quelle persone siano parte del mio corpo in Cristo, che siano la parte perseguitata e bisognosa del corpo di Cristo. Se noi portiamo a termine questa missione, allora ci saremo guadagnati un posto ai piedi di Gesù ed io potrò guardarLo senza provare vergogna".

Roberto – Gruppo Missionario

*Come gli scorsi anni
Domenica 22 aprile
alla Messa delle 11,30
si festeggeranno gli anniversari
di matrimonio: il primo anno e i quinquenni.*

**Dopo la Messa ci sarà un rinfresco in PalaSavio
con la consegna di un ricordo.**

Occorre dare il nome di chi partecipa in archivio parrocchiale.

LA PASSIONE SECONDO PREVIATI AL MUSEO DIOCESANO DAL 20 FEBBRAIO AL 20 MAGGIO

Salgono le donne sul Golgota, piegate dalla sofferenza, schiacciate dalla tristezza. Aggrappate le une alle altre come naufraghi in un fiume di dolore, dove scorrono stille di pianto, lacrime di sangue: il sangue versato dall'agnello condotto al macello, le lacrime sparse per l'innocente straziato. Cerca il Nazareno, il nostro sguardo, ma non lo trova. Cerca il legno della croce, ma non lo vede. Incontra invece lei, Maria, la Madre avvolta dalle doglie dell'angoscia più grande, per quel Figlio che le stanno uccidendo. E il cielo tra gli alberi scheletrici già si tinge di porpora, mentre le case di Gerusalemme, là sotto, si confondono tra le ombre...

La *Via al Calvario* di Gaetano Previati è l'ultima opera entrata a far parte delle collezioni del Museo Diocesano Carlo Maria Martini, per munifica donazione. Un capolavoro di straordinaria intensità, di vibrante emozione, dipinto agli inizi del secolo scorso da uno dei maestri della pittura italiana fra Otto e Novecento, e che oggi viene presentato al pubblico nel contesto di una nuova, importante mostra nel complesso museale di Chiostri di Sant'Eustorgio a Milano.

Previati, del resto, è un gradito e atteso ritorno. Dalla sua inaugurazione al 2010, infatti, il Museo Diocesano ha ospitato la toccante *Via Crucis* del cimitero di Castano Primo. Proprio questo ciclo di affreschi – realizzati nel 1888, trasportati su tela una cinquantina d'anni fa e ora riconsegnati alla comunità d'origine – può essere considerato all'origine dell'interesse di Gaetano Previati per l'arte a tema religioso, e in particolare per la Passione di Gesù e per la figura materna di Maria.

La grande tela con la *Via al Calvario*, giunta al Museo Diocesano per lascito testamentario di Nella Bolchini Bompiani, viene eseguita tra il 1901 e il 1904, seconda versione di un modello oggi in collezione privata. Alcuni anni più tardi, attorno al 1912, Previati dipinge una terza opera con il medesimo soggetto e la stessa impostazione, attualmente di proprietà della Fondazione Cassa di risparmio di Tortona.

E la rassegna milanese permette oggi un confronto diretto e inedito fra questi due lavori, che si differenziano soltanto per la resa della luminosità della scena: toni terrosi impastati di una luce calda nel dipinto del



Diocesano, tavolozza più squillante e profili più nitidi in quello di Tortona. Ma il fulcro è sempre nella figura di Maria, madre affranta dal dolore, sorretta dalle donne che l'accompagnano in un corteo che già sembra incarnare il compianto corale e universale non soltanto per il Cristo morto in croce, ma anche per l'umanità dilaniata da guerre e conflitti: il pianto delle madri, delle sorelle, delle spose, delle figlie di uomini ridotti a carne da cannone. Sempre nei primissimi anni del Ventesimo secolo Previati mette mano a una nuova e monumentale *Via Crucis*, mosso come da un'urgenza interiore, da un intimo desiderio di esprimere la sua ricerca spirituale. Per questo suo ultimo ciclo, infatti, non lavora su commissione, né avendo individuato uno specifico contesto liturgico: una condizione che gli permette di dipingere in piena libertà, con soluzioni compositive di grande impatto, fra scorci audaci, forti contrasti cromatici e una deformazione del disegno che sembra preludere a una visione di tipo espressionistico.

Esposta in mostre e rassegne in Italia e all'estero, più volte sul punto di essere inserita in basiliche e cattedrali, la *Via Crucis* di Previati viene infine donata a Paolo VI, il Papa del rinnovato dialogo con gli artisti, e da allora essa fa parte della Collezione di arte religiosa moderna del Vaticana, seppur collocata per lungo tempo nella sala del "Concistoro segreto", e quindi non visibile al pubblico. Così che la sua presentazione oggi, al Museo Diocesano di Milano, anche accanto alle rare fotografie che la riproducono (quelle conservate nella parrocchiale di Dogliani, nel cuneese), assume il valore di un eccezionale evento culturale.

Gaetano Previati (1852-1920). La Passione. Milano, Museo Diocesano "Carlo Maria Martini" (ingresso da piazza Sant'Eustorgio, 3). Orari: da martedì a domenica, dalle 10 alle 18.



il calendario

Marzo 2018

Gli avvisi, di settimana in settimana, saranno proposti in modo più dettagliato e disponibili negli espositori alle uscite della Chiesa

1 - giovedì	Ore 10 in chiesa - Adorazione Eucaristica, guidata dal gruppo "Abbà".	• Ritiro dei giovani con don Gildo Conti presso la Parrocchia di don Natale, "Beata Vergine Addolorata" in San Siro.
2 - venerdì	Secondo venerdì di Quaresima. Giornata di magro. Alle ore 8,30: Via Crucis; alle ore 16: Via Crucis con Benedizione della Reliquia della Santa Croce; alle ore 18: Via Crucis. • Alle ore 21 in Teatro - Serata culturale vocazionale: la dottoressa Alessandra Squizzato presenta il quadro "La vocazione di Matteo": "Caravaggio: l'uomo chiamato dalla luce".	• Ore 17 - Riunione dei due gruppi di giovani famiglie.
3 - sabato	Primo sabato del mese. • Giovani di Azione Cattolica.	15 - giovedì Ore 10 in chiesa - Adorazione Eucaristica, guidata dal gruppo "Abbà".
4 - domenica	Terza di Quaresima "di Abramo". • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per le Opere Parrocchiali. • Ore 10 - Presentazione dei Battezzandi. • Ore 10 - S. Messa per la quarta elementare con consegna del Crocifisso. Segue incontro per i genitori. • Ore 11,30 - Scrutini dei catecumeni.	16 - venerdì Quarto venerdì di Quaresima. Giornata di magro. Alle ore 8,30: Via Crucis; alle ore 16: Via Crucis con Benedizione della Reliquia della Santa Croce; alle ore 18: Via Crucis. • Ore 21 in Teatro - "Spaccato in due" - Teatro del Sacro.
8 - giovedì	Ore 10 in chiesa - Adorazione Eucaristica, guidata dal gruppo "Abbà". • Ore 21 in Chiesa - Esercizi spirituali.	17 - sabato Ore 14.30 - 18,30: Uscita dei chierichetti. • Ritiro del Gruppo familiare senior alla Comunità di Mambre.
9 - venerdì	Terzo venerdì di Quaresima. Giornata di magro. Alle ore 8,30: Via Crucis; alle ore 16: Via Crucis con Benedizione della Reliquia della Santa Croce; alle ore 18: Via Crucis dei ragazzi di catechismo. • Ore 21 in Chiesa - Esercizi spirituali.	18 - domenica Quinta di Quaresima "di Lazzaro". • Catechesi per i genitori dei battezzandi.
11 - domenica	Quarta di Quaresima "del cieco nato". • S. Messa per la quinta elementare, segue riunione dei genitori dei cresimandi.	22 - giovedì Ore 10 in chiesa - Adorazione Eucaristica, guidata dal gruppo "Abbà".
		23 - venerdì Quinto venerdì di Quaresima. Giornata di magro. Alle ore 8,30: Via Crucis; alle ore 16: Via Crucis con Benedizione della Reliquia della Santa Croce; alle ore 18: Via Crucis. • Ore 21 in Teatro - "Risorgere è sempre possibile". Presenta don Gianluca.
		24 - sabato Memoria dei cristiani martiri. • In Duomo - Veglia in Traditione Symboli. Saranno presenti due nostri catecumeni

Trovate gli orari della Settimana Santa a pag. 3 di questo numero del Bollettino Parrocchiale.

Aprile 2018

6 - venerdì	Primo venerdì del mese - Adorazione Eucaristica dopo la Messa delle 8,30 fino alle 12, con Adorazione guidata alle 10. Adorazione dalle 17 fino all'inizio della messa delle 18.	8 - domenica Ottava di Pasqua. Domenica della Divina Misericordia. Indulgenza plenaria. • Ore 10 - Presentazione dei Battezzandi.
-------------	--	---

Appunti

Sono nati alla grazia

2 bambini battezzati dal mese di gennaio 2018

RICCIARDI ARIANNA NICOLE - Via Fiuggi 56

Sono tornati alla casa del Padre

15 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2018

GIULIANI MARIA LICCIARDI - anni 85 -
Via Lanfranco della Pila 14

Anagrafe parrocchiale

BONIFACCI STEFANIA - anni 46 - Via Taormina 28

DE COLLE FRANCESCA ROVERETTO - anni 88 -
Via Gianferrari 12

SUIGO AMEDEO - anni 86 - Via Murat 72

BORRONI VANDA - anni 94 - Via Cufra 10

MASSERONI ITALO - anni 86 - Via Taormina 27

SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE

per le varie opere parrocchiali

Offerta della prima domenica di Febbraio	€ 1.327,00
Offerta N.N	€ 50,00
Offerta N.N	€ 20,00
Offerta N.N	€ 20,00
Offerta N.N	€ 10,00
Offerta N.N	€ 50,00
Offerta N.N	€ 25,00
Offerta N.N	€ 20,00
Consegnate al Centro di Aiuto alla Vita della Clinica Mangiagalli, dalla vendita delle primule	€ 400,00
Offerte dalla cassetta "Se puoi, se vuoi"	€ 105,00

Esprimiamo gratitudine ai parrocchiani che mostrano attenzione ai bisogni della comunità.

S. Vincenzo

CONFERENZA DI S. VINCENZO DI SAN PAOLO

Resoconto del mese di **Gennaio 2018**

Raccolti	€ 1.835
Terza domenica del mese	€ 1.565
Offerta da NN	€ 100
Offerta da NN	€ 50
Offerta da NN	€ 70
Offerta da NN	€ 50
Devoluti ai bisognosi	€ 2.555
bollette luce e gas	€ 355
contributi per sopravvivenza	€ 1.205
contributi per affitti	€ 795
tickets per medicinali	€ 200
TOTALE MESE DI GENNAIO	€ -720

Orario sacre funzioni

Per il periodo da Natale 2017
fino all'ultima domenica di ottobre 2018

FESTIVO

SS. MESSA Sabato ore 18,00

SS. MESSE Domenica ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 18,00

FERIALE da lunedì a venerdì

SS. MESSE ore 7,00 (cappella delle Suore)
ore 8,30

S. Rosario ore 17,30

SS. MESSA ore 18,00 (segue Celebrazione dei Vesperti)

SABATO e prefestivi

SS. MESSE ore 7,30 (cappella delle Suore)
ore 8,30

S. Rosario ore 17,30

SS. MESSA ore 18,00 (festiva)

Indirizzi utili

Don Mario - Parroco

Telefono e fax 02.60.81.095

e-mail mariomaggi74@libero.it

sito internet www.sanpaoloap.it

Don Natale - Oratorio

Telefono 02.60.71.768

Don Gianluca

Telefono 02.89.45.28.27

Archivio parrocchiale e centro di ascolto

Telefono 02.60.81.095

Suore Marcelline

Telefono 02.60.80.396

Cripta, Centro familiare e Club ricreativo femminile

Telefono 02.60.71.210

ACLI S. Paolo (mercoledì e venerdì)

Telefono 366-3576141